



Camera di Commercio  
Firenze



# Rapporti sull'Economia

**SISTEMA INFORMATIVO  
EXCELSIOR MARZO 2023 CITTA'  
METROPOLITANA DI  
FIRENZE**

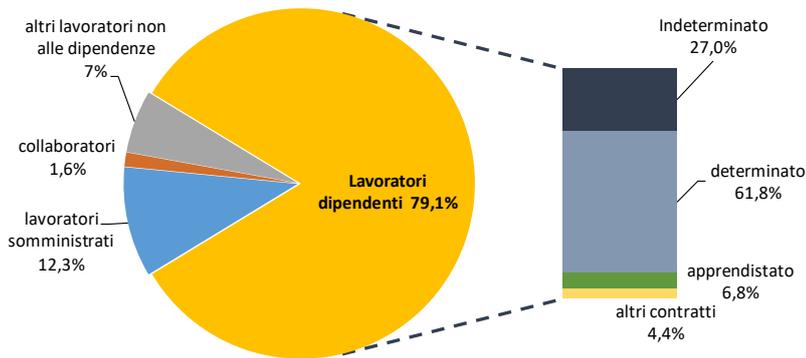
a cura dell'U.O. Statistica e studi



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR MARZO 2023 CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

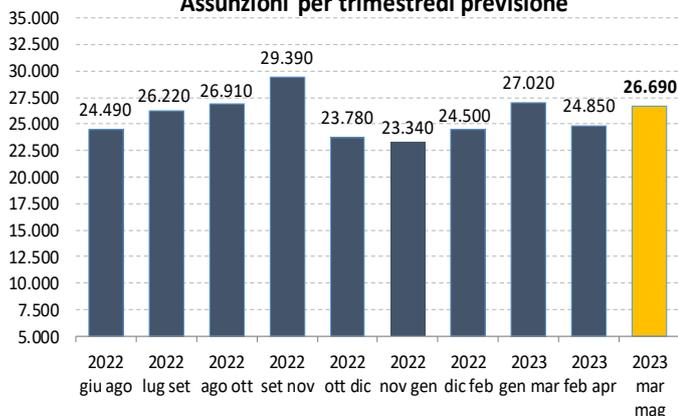
*Domanda di lavoro privata mensile che continua a crescere insieme alla difficoltà di reperimento*



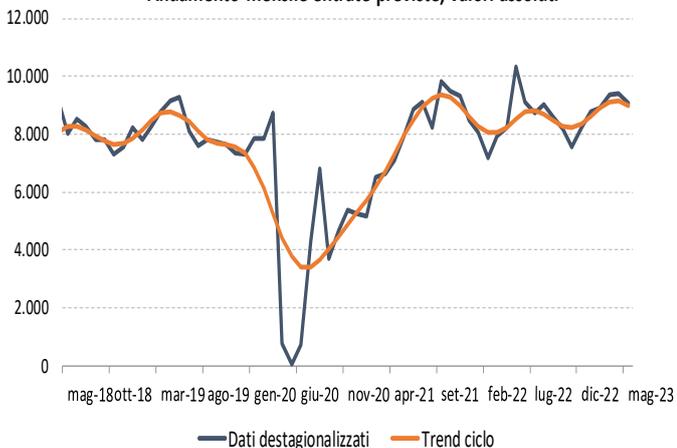
Nel mese di marzo 2023 gli ingressi programmati evidenzerebbero un fisiologico miglioramento passando da un valore di circa 7 mila e 740 assunzioni a 8 mila e 840. In questo terzo mese dell'anno il mood degli imprenditori fiorentini sembrerebbe evidenziare un'intonazione positiva con riferimento agli ingressi di personale in azienda. Certo occorre tener presente che nel mese di gennaio le imprese solitamente predispongono già i piani assunzionali improntati anche ad

un'ottica di breve termine ed è fisiologico che nel terzo mese dell'anno non abbiano esaurito tutti i nuovi ingressi programmati in precedenza, che si vanno a sommare ai nuovi per il prossimo trimestre di previsione, che termina a maggio. Il valore delle assunzioni programmate dalle imprese locali è migliore dei livelli degli anni precedenti (2019: 8.240; 2021: 6.020; 2022: 7.350): prosegue l'orientamento delle imprese verso la necessità di fortificare le competenze presenti in azienda, anticipando le possibili uscite per motivi di pensionamento, cercando di migliorare, opportunamente, anche la qualità dei nuovi ingressi sia sotto il profilo della specializzazione che dei contratti in entrata (privilegiando spesso il tempo indeterminato, non solo in termini di stabilizzazione). Se confrontiamo la proiezione cumulata di breve termine per il periodo marzo – maggio con quella precedente di febbraio – aprile possiamo osservare come il livello tenda quindi a salire passando da un valore pari a 24.850 unità a 26 mila e 700 unità, con un fisiologico recupero; il dato è superiore al valore del 2019 (26.370).

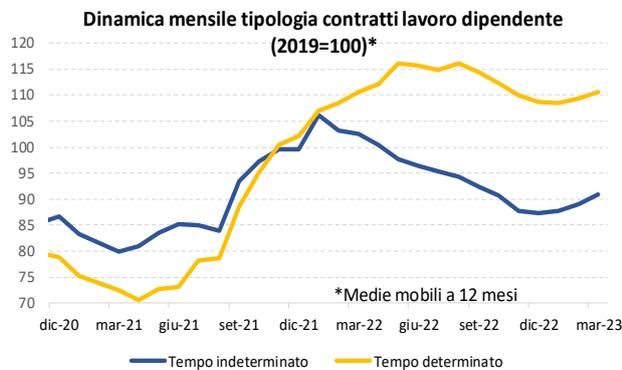
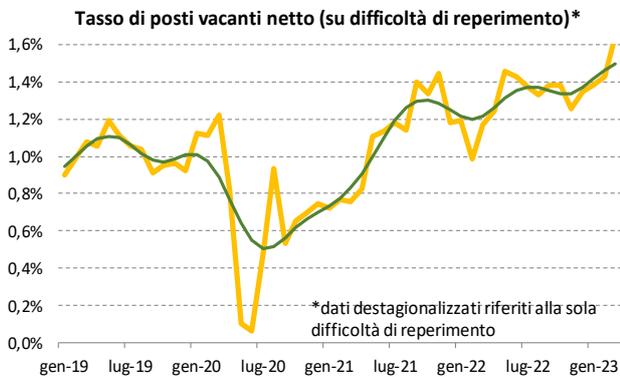
Assunzioni per trimestredi previsione



Andamento mensile entrate previste, valori assoluti



## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



### Figure più richieste



### Figure di difficile reperimento



Circa un terzo delle assunzioni dovrebbe concentrarsi nel corso del mese di marzo 2023, segnalando l'importanza dei mesi primaverili di aprile e maggio, da parte delle imprese, nello spostare i programmi di assunzione. Si confermano quindi aspettative occupazionali favorevoli da parte delle imprese, rispetto a una congiuntura economica che a inizio anno è incerta e non definita: la quota di assunzioni su quelle restanti risulterebbe crescente: 48% ad aprile e 52% a maggio.

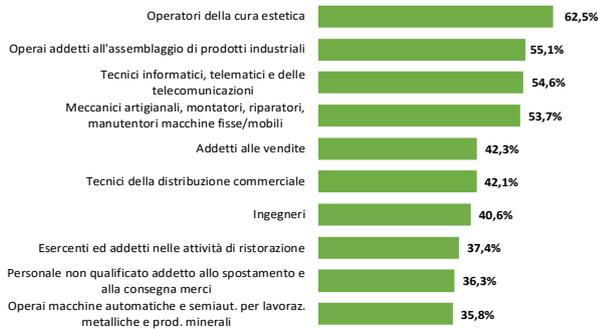
La congiuntura economica dovrebbe apparire in "parziale" tenuta, considerando una domanda internazionale in rallentamento, anche se non più di tanto, visto che la ripresa cinese dovrebbe mantenere la dinamica su livelli accettabili, senza che si affossi, insieme a un minor peso sui bilanci di famiglie imprese dei costi legati alle bollette, vista la diminuzione dei prezzi dell'energia. La discesa inerziale dei prezzi al consumo che ne consegue avverrà in modo più rallentato in quanto l'assestamento su valori accettabili non avverrà alla velocità auspicata: il rallentamento dei prezzi riguarda le fasi a monte della catena di produzione, con un rallentamento più marcato per i prezzi alla produzione che, come testimonia la nostra indagine sulla produzione industriale, stanno interrompendo la fase di crescita.

Il mese di marzo, nonostante le incertezze, sembrerebbe esser orientato maggiormente verso le assunzioni programmate a carattere temporaneo con una quota che aumenta fino al 62% dopo che a gennaio, all'opposto, si erano avuti gli effetti legate alla stabilizzazione dei contratti, con un peso più a favore dei contratti a tempo indeterminato. Nel medio periodo, tuttavia, si conferma la preferenza delle imprese accordata al tempo indeterminato.

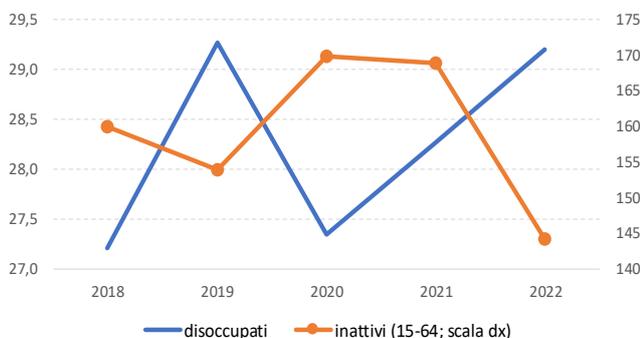
Dal punto di vista dei settori di attività rispetto al mese di marzo 2019, sale il peso degli ingressi previsti nelle costruzioni (da 5,1% a

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

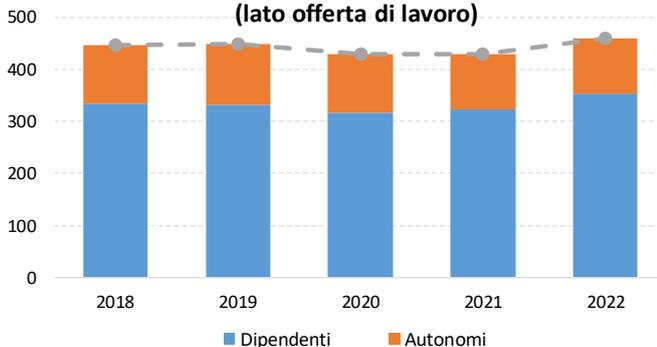
### Prime 10 figure giovani fino a 29 anni



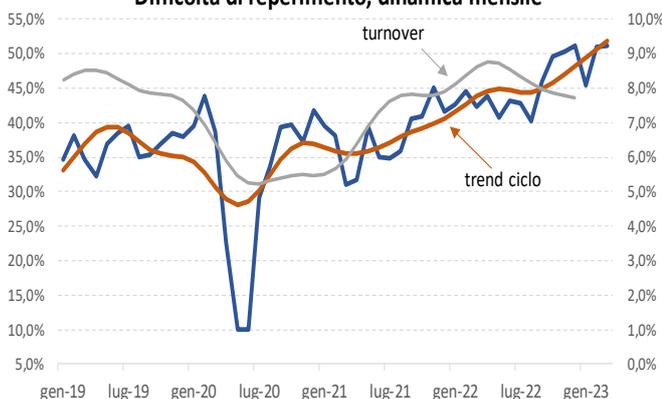
### Disoccupati e inattivi a Firenze; valori in migliaia



### Occupazione a Firenze, valori in migliaia (lato offerta di lavoro)



### Difficoltà di reperimento, dinamica mensile



8,6%) nei servizi alle imprese (da 23% a 25,8%) e nei servizi alle persone (da 8,5% a 9,3%). Come si era già rilevato nei mesi precedenti, scende il peso delle attività turistiche (da 23,4% a 16,9%); in tenuta, anche se decelera, il manifatturiero (da 28,2% a 27,1%).

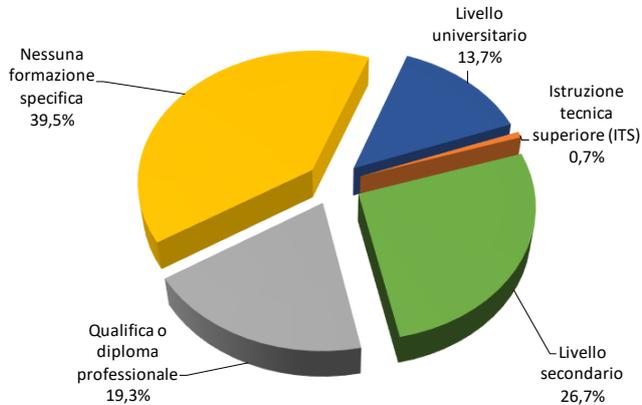
Riguardo all'effetto sul tasso di posti vacanti destagionalizzato (dato di trend-ciclo calcolato al netto della componente irregolare), si segnala una tendenza al rialzo su un valore coerente ad una ripresa dell'indicatore di difficoltà di reperimento, il quale si posiziona su un livello piuttosto ampio (51,2%) e ben superiore alla media 2022 (44,8%).

Nonostante la persistenza su livelli elevati della difficoltà di reperimento, il tasso di disoccupazione rimane su valori bassi senza generare pressioni dirette sulle persone in cerca di occupazione: il recente dato 2022 di Istat segnala un rallentamento del tasso di disoccupazione (da 6,2% a 6%); i dati Istat evidenziano come il mercato del lavoro provinciale dal lato offerta di lavoro appaia, in un certo senso "surriscaldato", con un aumento in un anno di posti lavoro creati pari al +6,9% (circa 30 mila occupati in più portando il totale a 459 mila); da segnalare che diminuiscono gli inattivi in età da lavoro in modo piuttosto pronunciato (-14,5%).

Rispetto a gennaio tende a salire la quota relativa a cause di ordine prevalentemente quantitativo nel reperire manodopera (da 25,7% a 34,2%); in parallelo tende a scendere di poco la quota relativa alla preparazione inadeguata (da 14% a 12,9%), contestualmente ad una quota rilevante di figure ad alta specializzazione richieste dalle imprese che va al 65% se sommiamo l'esperienza nella professione e nel settore.

Riguardo alla richiesta di professioni si segnala un'incidenza maggiore per le professioni relative a turismo e ristorazione (11,5%) anche

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO



### Lauree più richieste



### Diplomi più richiesti



se la quota è bassa seguite da quelle non qualificate in attività di sanificazione e pulizia (9,7%) fino alle professioni degli addetti alle vendite (7,7%) e al personale addetto alla consegna delle merci (6,3%).

La domanda di giovani in ingresso tende a rallentare di circa 2 punti sul totale ingressi previsti (da 32,8% a 30%): l'interesse delle imprese per i giovani riguarda le attività di operatori della cura estetica, operai addetti all'assemblaggio prodotti, ma anche tecnici-informatici, ingegneri e tecnici della distribuzione commerciale.

Le figure più difficili da reperire tendono ad esser maggiormente incisive per professioni specializzate a carattere operaio come nel sistema moda, nell'edilizia, ma anche ingegneri, tecnici della salute e conduttori di veicoli a motore.

Rimane molto ampia l'incidenza delle professioni high skill che risulta in leggera flessione (da 22% a 19,8%) mentre salgono di poco quelle a media specializzazione (da 28,8% a 31%), così come salgono, posizionandosi su un valore elevato le specializzazioni low skill (da 49,2% a 49,7%). Riguardo alle competenze trasversali, almeno il 21% dei nuovi ingressi dovrà essere in grado di applicare soluzioni innovative e il 12,8% dovrà esser in grado di coordinare altre persone. Tende ad attenuarsi il peso dei laureati in ingresso (da 16,2% a 13,7%); tra le lauree più richieste tende nettamente a prevalere l'indirizzo economico, insegnamento e formazione e sanitario/paramedico; mentre i diplomi più richiesti (29%) riguardano l'indirizzo marketing, turismo/enogastronomia e meccanica.

### Principali professioni: quadro di sintesi

	Specializzaz.	va	% su tot assunzio	% fino a 29 anni	% difficoltà di reperimento	% esperienza nel settore	% laurea	% diploma	% qualifica
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	Medium skill	1.020	11,5	37,4	58,4	57,6	-	29,3	37,0
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	Low skill	860	9,7	6,3	28,6	46,6	-	2,4	7,6
Addetti alle vendite	Medium skill	680	7,7	42,3	36,4	41,2	0,4	41,8	16,1
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	Low skill	560	6,3	36,3	39,3	14,8	-	13,7	18,5
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	Low skill	340	3,8	27,4	75,2	45,2	-	14,9	21,9
Addetti alla segreteria e agli affari generali	Medium skill	290	3,3	33,7	31,6	31,3	16,7	75,5	6,8
Tecnici dei rapporti con i mercati	High skill	270	3,1	23,0	35,7	52,8	52,4	39,8	4,8
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	Medium skill	270	3,1	34,2	42,9	56,0	11,3	68,0	19,9
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	Low skill	260	2,9	35,8	83,1	58,8	-	24,6	58,5
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	Low skill	260	2,9	2,7	90,6	13,7	-	9,4	11,4

## NOTIZIE FLASH SUL MERCATO DEL LAVORO

### NOTA METODOLOGICA (a cura di Unioncamere Nazionale)

Nel 2017 il Sistema Informativo Excelsior si è innovato sia sotto l'aspetto metodologico che organizzativo per fornire indicazioni tempestive a supporto delle Politiche attive del lavoro. A partire da maggio 2017, infatti, vengono realizzate indagini mensili sulle imprese adottando prioritariamente la tecnica di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) e somministrando un questionario incentrato sui profili professionali e i livelli di istruzione richiesti dalle imprese. Un maggiore coinvolgimento della rete delle Camere di commercio e di InfoCamere - società di informatica del sistema camerale - assicura la specifica attività di supporto alle imprese intervistate. Le analisi del presente bollettino si focalizzano sulle principali caratteristiche delle entrate programmate per il mese di marzo 2023, con uno sguardo sulle tendenze occupazionali per il periodo di marzo-maggio 2023.

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile. La situazione determinatasi nei mesi di marzo-aprile a seguito dell'epidemia Covid-19 ha interrotto lo svolgimento delle indagini Excelsior presso le imprese, attività che si è poi riavviata con la rilevazione condotta, utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI attraverso le interviste realizzate presso 116.000 imprese (rilevazione condotta tra il 26 gennaio e il 13 febbraio 2023), su scala nazionale, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2021 dei diversi settori industriali e dei servizi. La proiezione mensile dei dati di indagine e il potenziamento dell'integrazione tra questi e i dati amministrativi, attraverso un modello previsionale, non consentono confronti con i periodi precedenti, ma focalizzano l'analisi esclusivamente sulle principali caratteristiche delle entrate programmate nel mese di marzo 2023, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT.

Il sito nazionale è: <http://excelsior.unioncamere.net>

### PER INFORMAZIONI:

UO Statistica e studi  
Piazza dei Giudici, 3  
50122 Firenze

[www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it)  
[statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)

TEL 055/2392218/219



Camera di Commercio  
Firenze

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**